

AIMAG

ENERGIA ACQUA RIFIUTI

NOTIZIE

Periodico trimestrale d'informazione
anno 2016 › n. 96 › www.aimag.it

1

AIMAG e le scuole:
progetti per differenziare

2

Parte la raccolta domiciliare
con tariffa puntuale nell'Area Nord

3

Ricostruito il capannone
di vagliatura a Fossoli

Sei preoccupato dell'innalzamento del livello del mare e l'abbassamento dei tuoi voti?



L'ITIS Leonardo Da Vinci vi presenta la
risposta a tutti questi quesiti:
IL PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
"UNITI PER DIFFERENZIARCI!"

IL PROGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
IL PROGRAMMA che ha come obiettivo di





Periodico trimestrale
di AIMAG S.p.A. N 95
Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535.28111

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto grafico:
Enrica Bergonzini
grafica con passione
Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione:
8 aprile 2016

Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro



AIMAG E LA SCUOLA
Progetti per differenziare



RIFIUTI
Parte
la raccolta domiciliare
con tariffa puntuale
nell'Area Nord



RIFIUTI
Costruito il capannone
di vagliatura a Fossoli



RIFIUTI
Un anno di tariffa puntuale
a Novi e Soliera



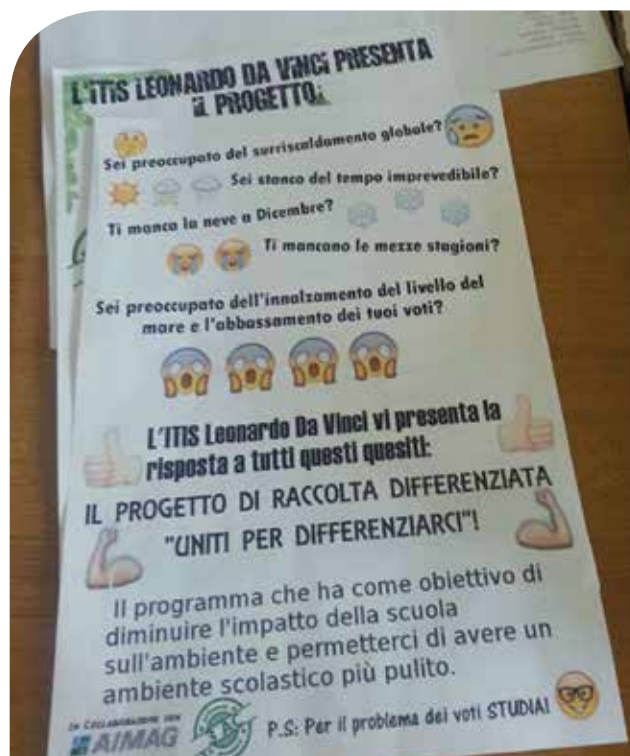
DALLO SPORTELLLO
Tariffa acqua procapite
nei condomini



sommario

AL "DA VINCI" UN PROGETTO DI SIMULAZIONE D'IMPRESA PER ATTIVARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico "Da Vinci" di Carpi, nell'ambito dei progetti scuola-lavoro, ha scelto di fare una simulazione d'impresa (una "piccola" AIMAG) con l'obiettivo di una nuova gestione dei rifiuti della scuola improntata sulla raccolta differenziata. Il progetto è stato svolto dai ragazzi e dai professori della scuola, AIMAG ha supportato la scuola illustrando le modalità organizzative aziendali nonché il proprio modello di raccolta e ha fornito il supporto per le scelte tecniche delle dotazioni (contenitori e bidoni) interne ed esterne della scuola. Abbiamo parlato di questo progetto, di come è stato progettato e realizzato, con il professor Ferrari e con la studentessa, rappresentante di Istituto, Valentina Gazzotti.



Professor Ferrari, da dove siete partiti?

Siamo partiti, per la prima volta, con una simulazione d'impresa e abbiamo scelto il tema della raccolta differenziata in quanto, negli anni scorsi, la scuola si era attivata su questo fronte ma poi aveva incontrato molte difficoltà e, di fatto, non si faceva più. I ragazzi hanno lavorato molto bene, dividendosi in gruppi e provvedendo poi a suddividersi le varie attività necessarie per realizzare il progetto. Per prima cosa i ragazzi hanno svolto una ricerca quantitativa e qualitativa, somministrando un questionario, ai vari soggetti da coinvolgere nella scuola: i ragazzi (classe

per classe), gli insegnanti e collaboratori scolastici. Con il questionario è stato possibile individuare le tipologie di rifiuti prodotte nel microcosmo scolastico e cogliere anche l'atteggiamento delle persone verso questo tema. Dopo questa fase di analisi, i ragazzi hanno cominciato a valutare le varie possibilità tecniche e le tipologie necessarie di contenitori, confrontandosi con i tecnici AIMAG, fino alla realizzazione di un piano completo che prevedeva il modello di gestione rifiuti e le strategie di comunicazione coerenti per attuarlo. Noi professori ci siamo limitati a fornire le indicazioni di massima, le linee guida, ma tutti i contenuti sono stati decisi dai

ragazzi. Un grande punto di forza è stata la loro capacità di relazionarsi nel modo migliore con tutti i target di riferimento, ascoltando le esigenze ma riuscendo anche a trasmettere il significato dell'importante iniziativa che volevano realizzare. Sono riusciti a motivare, coinvolgere e a fare collaborare tanti attori che, nella scuola, hanno ruoli molto diversi.

E dal vostro punto di vista di ragazzi, come è andata?

Io ero partita molto prevenuta, a dire il vero, perché ritenevo

che questo progetto fosse di difficile realizzazione ma ora sono veramente soddisfatta perché abbiamo ottenuto degli obiettivi importanti e, in poco tempo, siamo arrivati al dunque, ora infatti nella scuola la raccolta differenziata si fa! Non è stato facile coordinarci fra di noi ragazzi e poi con insegnanti e collaboratori ma ci siamo impegnati e siamo riusciti a fare le cose fatte bene. Abbiamo ricevuto i complimenti per il lavoro svolto da tutti, ne siamo felici. Abbiamo svolto un lavoro capillare nelle classi: oltre al questionario abbiamo svolto una campagna informativa perso-

SFIDE AMBIENTALI E SOLUZIONI SOSTENIBILI

nalizzata sulle nostre esigenze. Abbiamo prodotto del materiale che, da un lato, ricordasse a tutti le motivazioni "alte" per cui dobbiamo tutti fare la raccolta differenziata e dall'altro le istruzioni pratiche su come dividere i rifiuti, in particolare quelli prodotti da noi. In ogni classe abbiamo fatto una presentazione di 15 minuti per sensibilizzare tutti sull'argomento poi abbiamo individuato due ecorappresentanti che hanno il compito di vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti e anche di portare i rifiuti della classe nei contenitori dei corridoi.

Questo aspetto è stato fondamentale perché ha consentito ai collaboratori scolastici la nostra volontà di essere responsabilizzati anche in questa fase di gestione dei rifiuti, non lasciandola solo in capo alle loro mansioni. Insomma siamo arrivati al punto che ognuno fa il proprio pezzo e lo fa bene, contribuendo così al funzionamento complessivo dell'iniziativa.

E per il futuro?

Stiamo lavorando perché questa modalità, oggi realizzata dai ragazzi, venga istituzionalizzata. Dopo l'ottimo successo raggiunto è importante che i vari ruoli vengano formalizzati e strutturati in modo che il modello diventi a tutti gli effetti quello adottato dalla scuola. E' il modo in cui i ragazzi passeranno il testimone di questa progetto così bene realizzato e che consentirà di portarlo avanti nel tempo.

**L'Istituto
Superiore Statale
"Galileo Galilei"
di Mirandola
ha ottenuto
l'approvazione
e il finanziamento
per un
partenariato
strategico KA2
di ERASMUS+**

I ragazzi in visita
agli impianti di CA.RE.

Il progetto svolto, dal titolo "Going Green - Teaching regional solutions to environmental challenges", si pone l'obiettivo di analizzare come nazioni diverse affrontano le "sfide ambientali" e cercano soluzioni sostenibili. La scuola ha chiesto la collaborazione di AIMAG per ottenere approfondimenti e materiale sulla gestione dei rifiuti nel territorio di riferimento. Il gruppo di studenti che sta portando avanti il progetto ha incontrato l'azienda in una lezione teorica di confronto sui temi della raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti e ha poi visitato i principali impianti di

recupero che fanno capo al Gruppo AIMAG, in particolare l'azienda CARE che si occupa del trattamento e recupero da imballaggi e l'azienda TRED Carpi che si occupa del trattamento e recupero dei RAEE, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Le informazioni raccolte saranno poi rielaborate dai ragazzi, tradotte in inglese e condivise con studenti di scuole straniere (Finlandia, Germania, Romania) in un incontro presso l'Istituto l'Istituto Helsingin Medialukio di Helsinki (Finlandia) nel maggio 2016 al quale parteciperà una delegazione di studenti e docenti del Galilei.



Sabato 14 maggio all'Auditorium della Biblioteca Loria si svolgerà un'iniziativa tutta dedicata al tema dei cambiamenti climatici, organizzata dal Rotary Club Carpi ed AIMAG insieme al Liceo "Fanti" e all'Istituto Tecnico "Da Vinci", con il patrocinio del Comune di Carpi

AIMAG, IL ROTARY E LE SCUOLE CARPIGIANE




con il patrocinio



CITTÀ DI CARPI

ROTARY INTERNATIONAL
Rotary Club di Carpi

CAMBIAMENTI CLIMATICI: Quale Futuro ?



Auditorium A. Loria - Carpi - Sabato 14 maggio 2016 - ore 08,45

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ore 09,00 - Apertura Lavori
Dott. Stefano Malagoli - Presidente Rotary Club Carpi
Saluto delle autorità cittadine
Dott. Simone Tosi - Assessore all'Ambiente del Comune di Carpi

CONTRIBUTO AIMAG

Ore 09,30 - Ing. Davide De Battisti - Dirigente del Servizio Idrico Integrato
Gli effetti dei cambiamenti climatici sulla gestione del servizio idrico nel nostro territorio

CONTRIBUTO I.T.S. "L. DA VINCI"

Classi 1BC e 2AI Coordinate dal Prof. Mauro Bellei

Ore 10,00 - Dal progetto ENEA "SCUOLA E RICERCA: diffondere la conoscenza per sfidare il domani"
1. "Horizon 2020". La ricerca scientifica e tecnologica per lotta ai cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica;
2. "L'acqua, un bene prezioso per un futuro e uno sviluppo sostenibile". E' necessario diffondere il concetto di ciclo di vita e risparmio/riuso delle risorse in generale, in particolare della risorsa acqua

Ore 10,30 - Coffee break

CONTRIBUTO LICEO "M. FANTI" - Scienze Applicate

Classe III E coordinata dalla prof. Anita Pavesi

Ore 11,00 - La sfida del clima: impegno globale ed individuale

1. L'impatto antropico sul pianeta Terra: segnali senza precedenti di un feedback positivo
2. Conferenza sul clima di Parigi: per la massima cooperazione di tutti i paesi con l'obiettivo di "accelerare la riduzione delle emissioni del gas a effetto serra".

Classe III F coordinata dal prof. Roberto Sternieri

Dall'effetto serra naturale all'effetto serra antropico: conseguenze sulla salute umana

1. Descrizione del fenomeno dell'effetto serra naturale e dei fattori che determinano quello di natura antropica
2. L'ondata anomala di calore del 2003 in Europa
3. Patologia generata da agenti infettivi trasmessi da vettori animali (malaria, encefaliti, dengue, West Nile Virus, chikungunya)

Classe III G coordinata dalla prof. Valentina Grandi

Effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi e sulla biodiversità:

1. Cosa sono e perché preoccuparsi della loro salute
2. Legame tra previsioni climatiche e previsione degli effetti sugli ecosistemi
3. Effetti previsti e osservati su alcuni ecosistemi terrestri

Ore 12,00 - Conclusione Lavori
Dott. Stefano Malagoli - Presidente Rotary Club Carpi

Si tratta di un importante appuntamento di confronto che già negli anni scorsi aveva trattato i temi dell'acqua, dell'aria, dell'energia e dei rifiuti.

Il tema dei cambiamenti climatici, al centro del dibattito internazionale, per i suoi effetti sul pianeta, costituisce oggi una priorità assoluta nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Il convegno prevede una prima parte dedicata all'illustrazione, a cura dei tecnici AIMAG, di come gli effetti dei cambiamenti climatici incidono sulla gestione del servizio idrico.

La seconda parte del convegno, più ampia, sarà tutta dedicata alla presentazione dei progetti delle scuole dove i ragazzi e gli insegnanti hanno lavorato per sviluppare questo tema dal loro particolare osservatorio (effetto serra, responsabilità individuale e responsabilità globale, effetti su ecosistemi e biodiversità).

L'iniziativa si presenta insomma come un importante momento per formare ed informare, per sensibilizzare e comunicare le opportunità per migliorare la sostenibilità ambientale.

L'OLIO USATO: DOVE LO METTO?

In occasione dell'anno scolastico 2015-2016, Cartesio, l'amico riciclone dei bambini, è tornato a scuola per parlare di rifiuti, bidoni della spazzatura, riciclo e per sistemare, una volta per tutte, il cestino dell'indifferenziato. Ai bambini è stato illustrato come separare le varie tipologie di rifiuti con l'obiettivo di non lasciarsi ingannare dal subdolo richiamo di questo cestino, il cui contenuto è destinato allo smaltimento in discarica.

"Plastica, sughero, umido, carta, vetrose lo butti qui fai un passo indietro"

questo è il nuovo rap di Cartesio inventato per aiutare i bambini a non cadere in questa tentazione.

Per migliorare la qualità della raccolta differenziata, ad ogni classe Cartesio ha regalato il contenitore dell'umido, dentro il quale dovranno essere gettati solo avanzi o scarti di cibo, fazzoletti da naso usati e le tempere delle matite.

L'introduzione, in tutte le aule, di questo contenitore è un ulteriore passo in avanti per far sì che nelle scuole, si arrivi, in

breve tempo, a non utilizzare più il cestino dell'indifferenziato.

Dopo aver chiarito bene l'inutilità del cesto dell'indifferenziato e il grande valore della raccolta differenziata, Cartesio ha condiviso con i bambini un nuovo caso da risolvere, come sempre, grazie al loro aiuto: l'olio usato dove si butta?

Si butta nell'acqua? No, perchè inquina e farebbe morire i pesci.

Si butta per terra? No, perchè non gioverebbe agli alberi e perchè arriverebbe alle falde acquifere sporcando l'acqua che beviamo.

Allora si butta giù per lo scarico del lavandino o nel water? No, perchè si intaserebbero i tubi delle case.

Che fare allora? Cartesio, con l'aiuto dei bambini e grazie alla loro energia riciclona, ha creato, come per magia, un imbuto da utilizzare, una volta avvitato ad una bottiglia di plastica, per raccogliere e conservare l'olio usato. Ottima idea! E l'olio che gli alunni e le loro famiglie hanno raccolto, dove lo portano?

Lo portano a scuola, nell'apposito contenitore posizionato in tutti i cortili scolastici, in modo da permettere alle famiglie una comodissima postazione di conferimento di questo rifiuto altamente inquinante se non gestito correttamente. Quando il contenitore sarà pieno, sarà cura della ditta Panini di Modena ritirare l'olio esausto e trasformarlo in biodiesel.

Le dieci Scuole Primarie che hanno aderito alla raccolta dell'olio: Mirandola, sede di via Giolitti - Mirandola, sede di via Pietri - Mortizzuolo - Quarantoli - San Martino Spino - Cavezzo - San Possidonio Concordia sulla Secchia - San Prospero sulla Secchia - Medolla

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di AIMAG.

Dopo i tappi di sughero arriva, a scuola, la raccolta dell'olio usato.

Recuperare l'olio usato è importante: come si fa?

- 1 - Recuperate una bottiglia di plastica vuota, vi consiglio quelle dell'acqua o delle bibite.
 - 2 - Avvitare al collo della bottiglia l'apposito imbuto che ho regalato a scuola.
 - 3 - Conservate il tappo della bottiglia nell'apposito spazio (nel coperchio dell'imbuto).
 - 4 - Ora avete in cucina un contenitore che servirà solo alla raccolta dell'olio usato.
- Bene!
- 5 - Dopo aver fritto le vostre pietanze, lasciate raffreddare l'olio nella padella, almeno sotto i 50°C.
 - 6 - Versate l'olio usato nella bottiglia (comodo l'imbuto vero?) senza preoccuparvi di eventuali residui di cottura e chiudete il coperchio dell'imbuto.
 - 7 - Tutti gli oli alimentari sono recuperabili. Potete versare nella vostra bottiglia:



- olio di oliva
- olio di mais
- olio dei prodotti sott'olio
- olio del tonno
- olio di colza
- Strutto

- 8 - La bottiglia è piena di olio? Svitare l'imbuto e chiuderla bene con il suo tappo. Siete pronti per ripartire da capo. Prendete una seconda bottiglia e avvitate nuovamente l'imbuto.

Nel cortile della vostra Scuola Primaria troverete un apposito cassonetto, grigio scuro, con il coperchio arancione e una apertura al centro, dove potrete **inserire dentro le bottiglie** piene di olio usato (non lasciatele fuori dal contenitore). La bottiglia deve rimanere chiusa (non travasate l'olio).

Tramite la Ditta Panini di Modena, il vostro olio usato, anziché finire tristemente giù per lo scarico del lavandino, sarà recuperato e trasformato in biodiesel. Anche la bottiglia sarà riciclata.

La raccolta dell'olio usato che farete, è un piccolo gesto, ma di grande valore, nel tentativo di ridurre lo spreco delle risorse della Terra. Grazie. Cartesio



Cosa ne pensi di questa nuova raccolta? Puoi scriverlo alla RAGANELLA:
e-mail: cea.laraganella@unioneareanord.mo.it

PORTA A PORTA E SPERIMENTAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE



NEI COMUNI DI CAVEZZO, CONCORDIA SULLA SECCHIA E SAN POSSIDONIO

Dal 27 giugno 2016 partirà la raccolta domiciliare dei rifiuti nei comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia e San Possidonio che consentirà, in pochi anni, di migliorare la qualità della raccolta differenziata, di smaltire meno rifiuti in discarica e quindi di avviare al recupero una maggiore quantità di materiali riciclabili.

Il progetto prevede la raccolta domiciliare per: rifiuti indifferenziati; carta, cartone e cartoni per bevande; rifiuti organici; sfalci e potature. I cassonetti grigi, azzurri e marroni saranno eliminati e, al loro posto,

saranno consegnati appositi contenitori da esporre, davanti all'abitazione o all'attività, in giorni e ad orari prestabiliti. Nessun cambiamento, invece, per la raccolta degli imballaggi in plastica e di vetro e lattine: i cassonetti gialli e le

INFORMATORI AMBIENTALI



CAVEZZO / CONCORDIA SULLA

campane verdi resteranno a disposizione sul territorio. In questi giorni i cittadini sono contattati direttamente da un informatore ambientale incaricato da AIMAG che fisserà un appuntamento e verrà personalmente a domicilio, con regolare documento di riconoscimento, per descrivere nel dettaglio le modalità del nuovo servizio; in seguito, una squadra di operatori AIMAG passerà a consegnare i contenitori e i materiali illustrativi con tutte le indicazioni per separare ed esporre i rifiuti in modo corretto. Anche le aziende verranno contattate direttamente dai tecnici AIMAG per l'illustrazione del nuovo servizio e per raccogliere particolari esigenze in termini di dotazioni e contenitori. I contenitori per l'esposizione dei rifiuti che verranno distribuiti sono già predisposti per la sperimentazione della "tariffa puntuale" che entrerà in vigore il 1 gennaio 2017. Si tratta di un sistema innovativo di calcolo della tariffa rifiuti che premia i comportamenti virtuosi di chi differenzia correttamente i materiali riciclabili e riduce al minimo i rifiuti non riciclabili.

La tariffa puntuale si baserà infatti sul quantitativo di rifiuti indifferenziati prodotti, misurato sulla base dei

vuotamenti del contenitore grigio e non più sulle superfici degli immobili.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN SINTESI



RIFIUTI ORGANICI
raccolta domiciliare



SFALCI E POTATURE
raccolta domiciliare



CARTA, CARTONE E CARTONI PER BEVANDE
raccolta domiciliare



RIFIUTI NON RECUPERABILI
raccolta domiciliare



IMBALLAGGI IN PLASTICA
raccolta stradale



VETRO E LATTINE
raccolta stradale



IL NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE VERRÀ ATTIVATO
DAL 27 GIUGNO 2016

Per maggiori informazioni:

Numero Verde

800-018405

www.aimag.it



SECCHIA / SAN POSSIDONIO

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A FOSSOLI DI CARPI RICOSTRUZIONE POST SISMA

»RICOSTRUZIONE DEL CAPANNONE DI VAGLIATURA

» Il capannone di vagliatura dell'ammendante compostato misto ha subito danni gravissimi con gli eventi sismici del 29 maggio 2012.

La trave centrale della struttura è crollata così come tutti i tegoli ed il manto di copertura in amianto del medesimo edificio. Le strutture cadendo hanno investito, danneggiandoli, i due vagli che si trovavano all'interno del fabbricato. Sul lato Est si è verificato il distacco di alcuni pannelli prefabbricati e la rottura degli infissi. Alcuni pilastri si sono visibilmente spezzati ed inclinati.

Lo stato in cui si è venuto a trovare l'edificio dopo il sisma ha determinato alcuni crolli successivi delle strutture in equilibrio precario che hanno investito il box metallico a Est e la tettoia metallica a Sud danneggiandoli irreparabilmente. Data la situazione potenzialmente molto pericolosa non è stato possibile eseguire alcun intervento di puntellamento e messa in sicurezza diverso dalla demolizione del fabbricato.

Con il crollo del capannone sono stati danneggiati anche alcuni impianti di aspirazione delle arie esauste di altri capannoni di lavorazione, AIMAG ha fin da subito progettato e messo in opera il ripristino dei presidi ambientali la cui funzionalità è ripresa già a inizio 2014.

In seguito all'agibilità dei capannoni di maturazione e stoccaggio l'attività di vagliatura dell'ammendante compostato misto è stata posizionata in uno di questi; nella stessa area del precedente è iniziata nell'estate del 2015 la costruzione del nuovo fabbricato, con superficie di circa 1.100 mq e caratteri architettonici simili a quelli del fabbricato preesistente. La struttura presenta muri in cemento armato fino a 5 metri di altezza, superiormente un tamponamento metallico in pannello sandwich metallico e una copertura metallica, è dotato di un impianto di aspirazione per 12.000 mc/h e ospiterà, come nella situazione ante sisma, la linea di vagliatura.

I DANNI DA SISMA DEL 29 MAGGIO 2012

In seguito agli eventi sismici, soprattutto le scosse del 29 maggio 2012, l'impianto di compostaggio ha subito rilevanti danni a diverse strutture: al capannone di selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato, alla palazzina uffici, al capannone di vagliatura dell'ammendante compostato misto e al capannone di digestione anaerobica in fase di costruzione.



Inoltre tutti i capannoni di maturazione e stoccaggio non potevano essere utilizzati fino alla realizzazione dei fissaggi sismici prescritti dalle norme per le strutture prefabbricate emanate dopo il sisma. Nonostante i rilevanti danni, l'impianto già a fine luglio 2012 ha ripreso il trattamento del rifiuto organico raccolto da AIMAG seppur in condizioni di disponibilità limitata di spazi e dopo 6 mesi, al termine dei lavori di fissaggio delle strutture prefabbricate, anche l'area di maturazione e stoccaggio, circa 8.800 mq, era nuovamente disponibile.



UN ANNO DI TARIFFA PUNTUALE A NOVI E SOLIERA

**Il Comune di Soliera
e il Comune di Novi,
sono il primo esempio
di attivazione della tariffa
puntuale nella
Provincia di Modena**



NOVI



SOLIERA

Da gennaio 2015 a Novi e Soliera è stata introdotta la raccolta domiciliare dei rifiuti con tariffa puntuale.

Con la raccolta porta a porta - avviata nel 2011 sul territorio poi implementata a fine 2014 con il modello a tariffa puntuale - le due amministrazioni comunali si sono date come obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti e aumentare la percentuale di rifiuti differenziati.

Dopo un anno dalla partenza della tariffa puntuale, con dato al 31/12/2015, la percentuale di raccolta differenziata si attesta all'89% a Novi (+13% rispetto al 76% del 2014) e all'86% a Soliera (+16,5% rispetto al 69,5% del 2014); in entrambi i Comuni la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato avviato a smaltimento è più che dimezzata: si passa, infatti, da circa 131 kg/ab/anno del

2014 a 52 kg/ab/anno nel 2015 per Soliera e da 114 kg/ab/anno del 2014 a 51 kg/ab/anno del 2015 per Novi.

Sono stati raggiunti risultati davvero eccellenti, fra i migliori sia a livello

regionale che nazionale e con largo anticipo rispetto a quanto prevede la legge della Regione Emilia Romagna, n.16 del 5 ottobre 2015, che fissa gli obiettivi da perseguire in tutto il territorio regionale entro il 2020: la riduzione della produzione procapite dei rifiuti urbani dal 20% al 25% (rispetto alla produzione del 2011); il raggiungimento di un quantitativo di rifiuto urbano annuo procapite non inviato a riciclaggio inferiore ai 150 chilogrammi per abitante; la raccolta differenziata al 73% ed infine il 70% di riciclaggio/recupero di materia.

Grazie alla raccolta differenziata domiciliare, una grande quantità di rifiuto riciclabile non è stata smaltita in discarica ma è stata avviata a recupero negli impianti del territorio AIMAG.

I cittadini di Novi e Soliera hanno ricevuto entrambe le fatture 2015 (competenza gennaio-giugno e luglio-dicembre) elaborate con il nuovo sistema a tariffa puntuale, che prevede una quota fissa (in base al numero dei componenti il nucleo familiare) ed una quota variabile che dipende dai vuotamenti del bidone grigio per il rifiuto indifferenziato. Significativo anche il dato economico: ad oggi circa l'81% delle famiglie residenti, che hanno correttamente differenziato i loro rifiuti, ha infatti ottenuto un risparmio nella propria fattura 2015 rispetto a quanto pagato con la TARI 2014.

In questo anno i comportamenti dei cittadini hanno determinato fortemente gli obiettivi raggiunti, al punto che gli indicatori ottenuti in tempi brevissimi (alta percentuale di raccolta differenziata e ridotta quantità di rifiuti indifferenziati) sono allineati a quelli dei territori che hanno adottato questo sistema di raccolta e tariffazione da oltre dieci anni.

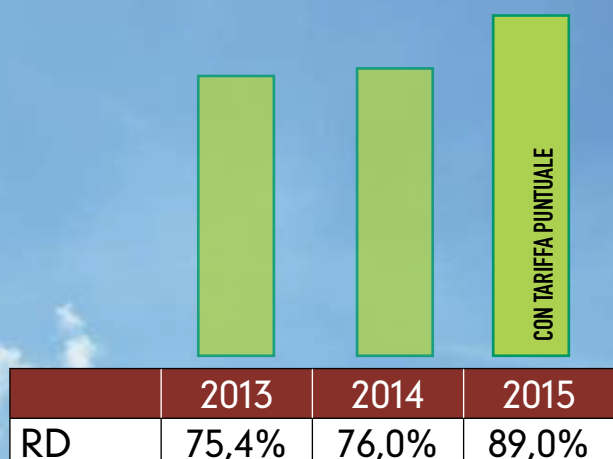
La stragrande maggioranza delle

famiglie ha risposto positivamente al nuovo sistema, ma non mancano comportamenti che dovranno continuare ad essere monitorati con controlli sistematici ed eventuali sanzioni sia per

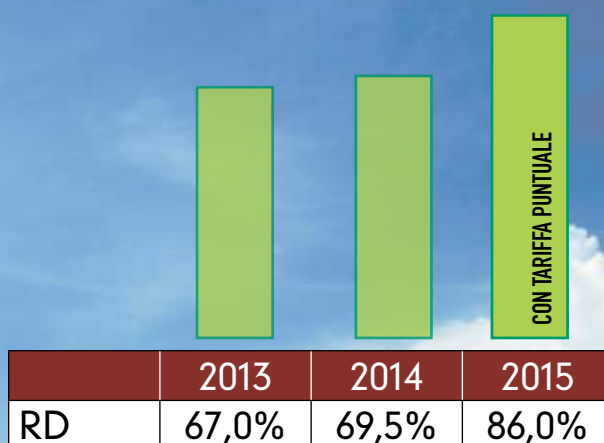
quanto riguarda i rifiuti non correttamente differenziati che vengono buttati nei cassonetti (soprattutto quello della plastica) rimasti nelle stazioni di base sia per quanto riguarda l'errato utilizzo dei

bidoni sanitari, richiesti dai cittadini per il conferimento di pannolini e pannoloni (quindi a tariffa agevolata) e che spesso vengono volutamente utilizzati per i rifiuti indifferenziati generici.

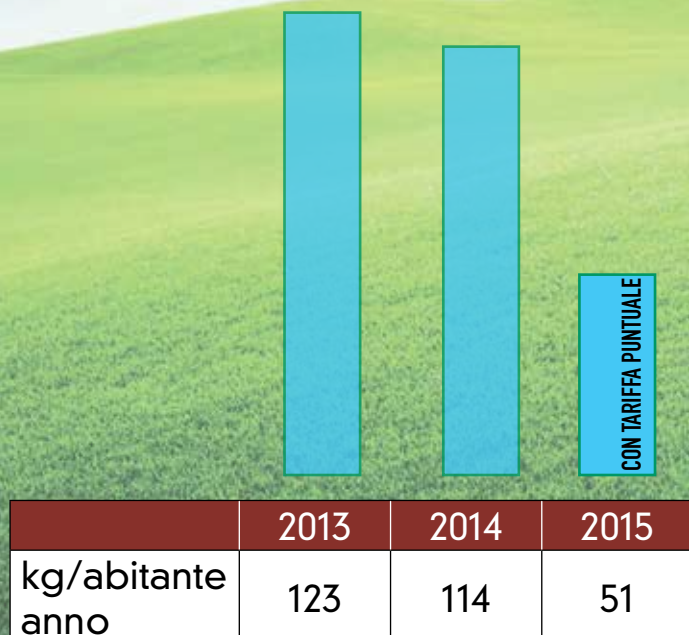
Raccolta differenziata nel Comune di Novi



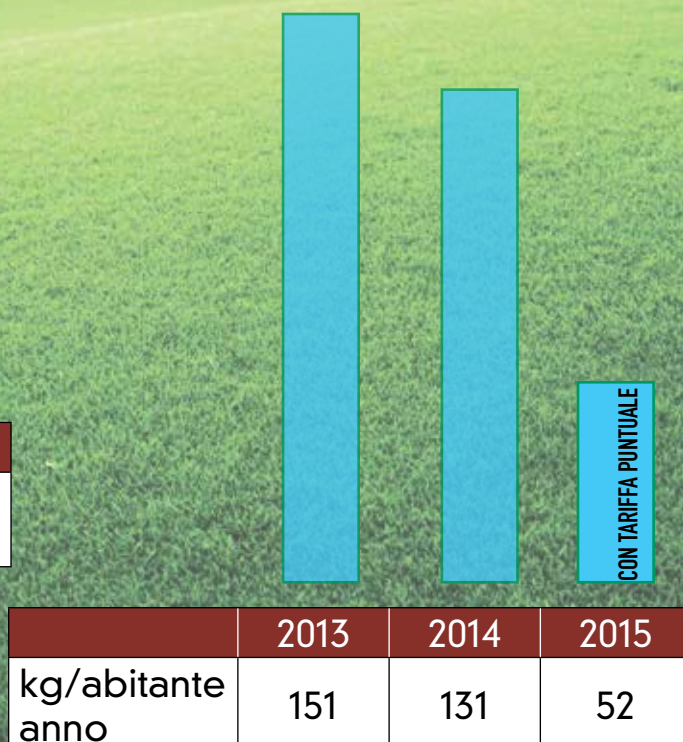
Raccolta differenziata nel Comune di Soliera



Produzione procapite rifiuti a smaltimento nel Comune di Soliera



Produzione procapite rifiuti a smaltimento nel Comune di Novi





MODIFICHE ALLA METODOLOGIA DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PRO CAPITE ALLE UTENZE CENTRALIZZATE

ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), con delibera n.6 dell'11/11/2013, ha stabilito che dal 1 gennaio 2014 sia applicata, anche alle utenze condominiali con contatore centralizzato, la tariffa procapite puntuale, superando l'iniziale convenzione di attribuire 2 componenti per ciascuna unità immobiliare servita. AIMAG, in qualità di gestore del

servizio idrico, ha quindi la necessità di raccogliere i dati puntuali relativi al numero dei componenti di ciascuno dei nuclei familiari serviti dall'utenza condominiale (intesa come 2 o più unità immobiliari servite da un unico contatore acqua). Il censimento è iniziato a novembre 2015.

Con il passaggio alla tariffa procapite AIMAG fatturerà i consumi rilevati dal contatore generale tenendo conto del numero effettivo degli occupanti di ciascuna unità immobiliare. Eventuali variazioni dovranno esserci comunicate e avranno effetto dalla data di comunicazione. Le fasce di consumo (vedi

tabella successiva) relative alla composizione di ogni nucleo familiare già in uso per gli usi residenti singoli vengono applicate anche alle utenze domestiche multiple. L'azienda rinnova dunque l'invito, nel caso non si sia già provveduto, a rispondere al censimento in corso sul numero di componenti dei singoli nuclei famigliari residenti/non residenti) e di eventuali locali ad uso non domestico (uffici, negozi,...). In assenza di risposta l'azienda sarà necessariamente costretta ad applicare le tariffe meno favorevoli, corrispondenti ad un solo componente, per ciascuna unità alloggiativa.

FASCE DI CONSUMO (m_3 /anno) PER COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

N. pers.	Agevolata 1	Agevolata 2	Base	Eccedenza 1	Eccedenza 2
1	0 - 25	26 - 48	49 - 72	73 - 104	> 104
2	0 - 38	39 - 74	75 - 110	111 - 160	> 160
3	0 - 47	48 - 92	93 - 137	138 - 199	> 199
4	0 - 53	54 - 104	105 - 154	155 - 224	> 224
5	0 - 62	63 - 120	121 - 179	180 - 260	> 260
6	0 - 72	73 - 140	141 - 208	209 - 302	> 302
7	0 - 81	82 - 158	159 - 235	236 - 342	> 342
8	0 - 93	94 - 181	182 - 268	269 - 390	> 390

Per verificare le tariffe per ciascuna fascia: www.aimag.it, sezione acqua, tariffe

L'ENERGIA CHE METTE TUTTI D'ACCORDO

Passa a
Gas&Luce

PIÙ RISPARMIO energia elettrica e gas a un prezzo sempre conveniente

PIÙ COMODITÀ un fornitore unico vicino al territorio con sportelli veri e online

PIÙ QUALITÀ un servizio clienti al top in Italia, veloce e trasparente

chiama il numero verde
800 038 083

visita il sito
www.sinergas.it



Sinergas
luce e gas, giusti per te

